

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

23 febbraio - 1 marzo 2015



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Sbandieratori, mezzo secolo di orgoglio valdarnese. Al via i festeggiamenti per le nozze d'oro

di Eugenio Bini

Gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini festeggiano mezzo secolo di attività: "Una storia di amicizia e di bandiere". Sabato iniziano i festeggiamenti per questa importante ricorrenza. Tanti gli appuntamenti in programma per celebrare la storica e attivissima realtà valdarnese che in questi anni ha registrato numeri da record.

Mezzo secolo di vita, incantando il mondo. Il 2015 è l'anno degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini, storica associazione di Figline e Incisa Valdarno che festeggia le "nozze d'oro". Nei prossimi giorni il via ad un calendario di iniziative che si concluderà ad ottobre. Oggi, di ritorno da un'esibizione in Francia, hanno presentato il ricco programma che vedrà protagonista la storia valdarnese.

"Siamo davvero felici di poter presentare questa prima iniziativa dei festeggiamenti per il nostro 50° anniversario – hanno spiegato Andrea Camiciottoli, Giuliano e Alessandro Mini - E' stato un lavoro che ci ha impegnato a lungo e che racconta una storia bella, una storia di amicizia e di bandiere. Invitiamo quindi tutti i cittadini a tutte le altre manifestazioni che organizzeremo nel 2015".

La prima si terrà sabato 28 febbraio alle 16 al Palazzo Pretorio ed è la presentazione del libro "Storia di Amicizia e di Bandiere", una raccolta fotografica che ripercorre le tappe fondamentali di questi 50 anni attraverso curiosità, aneddoti e tante immagini inedite. E poi i volti di ciascun sbandieratore, ben 450 foto che con pazienza certosina gli archivisti del gruppo hanno fatto riemergere dall'armadio dei ricordi di intere generazioni di figlinesi e incisani. Alla presentazione interverranno la sindaca Giulia Mugnai, l'onorevole

David Ermini, lo storico Bruno Bonatti, Padre Costanzo Paracchini dei Frati Francescani di Figline, il socio fondatore Giuliano Mini, la presidente onoraria Mirella Pignatelli e il presidente in carica Stefano Torricelli.

Il libro, realizzato con il contributo del Consiglio regionale della Toscana e il patrocinio del Comune, sarà a disposizione in occasione della presentazione di sabato e poi solo su prenotazione inviando una mail a info@sbandieratori.it.

Sempre l'associazione ha già fissato la data per l'inaugurazione di una mostra fotografica, che si terrà sempre al Palazzo Pretorio di Figline sabato 4 aprile. Un altro appuntamento sarà il 30 maggio, quando sul centro storico di Figline calerà un'atmosfera medievale in cui gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini si esibiranno insieme ad altri gruppi provenienti da diverse parti d'Italia regalando un vero e proprio spettacolo coordinato dal regista Maurizio Panici con la partecipazione della Pro loco e delle 4 contrade storiche di Figline. Ultima data per queste "nozze d'oro" sarà il 4 ottobre. Una sorpresa che gli sbandieratori non vogliono ancora svelare, ma che sarà celebrativa del patrono d'Italia, San Francesco d'Assisi.

Data 23/02/2015 Pagina: 2

“Quando abbiamo incontrato per la prima volta gli sbandieratori abbiamo avuto una sensazione immediata, diretta, senza filtri, cioè quella di un gruppo veramente unito – hanno sottolineato la sindaca Giulia Mugnai e l’assessore alla Promozione del territorio,

Lorenzo Tilli - Ed è stato bello ripercorrere insieme a loro il senso dell’attesa nel realizzare la prima bandiera, la tensione della prima esibizione e l’orgoglio di rappresentare l’Italia ai Mondiali di calcio di Germania 1974. Anche noi siamo orgogliosi di loro e contenti di festeggiare insieme ai cittadini questi primi 50 anni della loro attività, 50 anni che in parte sono la storia della nostra comunità”.

I numeri del resto parlano da soli e sono impressionanti: dal 1965 hanno collezionato 1510 esibizioni in tutto il mondo. Dalla piazza Ficino di Figline le bandiere, le chiarine e i tamburi hanno volato in Giappone, Stati Uniti, Russia, Francia (proprio oggi sono di ritorno da Chalon sur Saone), fino ad approdare nei nuovi stati motore dell’economia del terzo millennio, Cina ed Emirati Arabi Uniti per una media pari a 2,50 trasferte al mese.

Invece il numero 8 è la media dei giorni che ogni mese, a rotazione, capitani, sbandieratori e musicisti sono stati impegnati in esibizioni e trasferte fuori sede. Mentre è di 6600 il totale delle sedute di allenamento per prepararsi a questi eventi (calcolate in ore sono 14400 ore, 600 in giorni).

Adesso gli sbandieratori contano 100 iscritti attivi, con un continuo rinnovamento generazionale che porta al gruppo forze sempre fresche ma anche graditi ritorni, che testimoniano la vitalità di un’associazione che ha fatto davvero la storia di Figline e Incisa Valdarno. Nati nel 1965 da un’idea di Padre Ermenegildo Zurlo, Vittorio Dini e Giuliano Mini, gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri Fiorentini entrano subito nella Federazione Antichi Giochi e Sport della Bandiera ottenendo subito un grande successo con il campione Realdo “Celestino” Toso, vincitore dei

Data 23/02/2015 Pagina: 3

campionati del mondo in cui stabili i record (ancora imbattuti) di lancio in alto ed in lungo della bandiera: proprio a lui nel 2011 il Comune consegnò un premio alla carriera in occasione della prima edizione della Festa dello sport della città.

Seguono la collaborazione con il Calcio Storico

Fiorentino (dal 1968 al 1973), la partecipazione alla Partita a Scacchi viventi di Marostica (dal 1970 ad oggi) e ai Mondiali di Calcio (Germania 1974, Spagna 1982, Francia 1998) e le prime uscite in tutto il mondo per promuovere la Toscana sotto l'egida della Regione.

E il terzo millennio anche per il gruppo folkloristico

valdarnese è l'anno che segna lo sbarco nella Rete: è il primo a registrare il dominio internet www.sbandieratori.it, che nel 2003 è letteralmente preso d'assalto per seguire le gesta di Kenta, un giocatore professionista del campionato di baseball giapponese che arriva in Italia con le telecamere di un reality del Sol Levante: in una settimana deve imparare a sbandierare e al 7° giorno, grazie alla tenacia e alla pazienza dei portabandiera figlinesi, si esibisce vincendo questa curiosa scommessa.

Insomma, un gruppo vivo, attivo e soprattutto unito, che non ha mai smesso di guardare al futuro.

Sarà Cavriglia il comune capofila nella organizzazione, insieme alle Asl, del canile sanitario

di Monica Campani

Nella conferenza dei sindaci analizzate anche la cifra che ogni comune dovrà stanziare per la clinica sanitaria e chirurgica. Verrà gestita da Asl10 e Asl8

La conferenza dei sindaci ha deciso dunque che il comune capofila nell'organizzazione della struttura sanitaria adiacente al canile di Forestello sarà Cavriglia (<http://valdarnopost.it/news/forestello-con-la-parte-sanitaria-si-completa-la-struttura-del-canile-accordo-con-asl10-e-asl8>). Dovrà tenere i rapporti con la Asl10 e la Asl8 che gestiranno questa nuova realtà destinata a diventare un punto di riferimento per la cura e l'assistenza verso gli animali del canile ma non solo. L'apertura potrebbe arrivare ad aprile.

Ogni comune dovrà contribuire economicamente: 20 centesimi annui ad abitante. Ritorna dunque in auge ed entra nel vivo il progetto cullato da tempo sin dall'inaugurazione del canile di Forestello avvenuta nel luglio 2008.

Data 23/02/2015 Pagina: /

Turnazioni delle farmacie: "Servizio migliore di tanti altri comuni"

di *Monica Campani*

L'amministrazione comunale puntualizza alcuni aspetti degli orari delle farmacie. Qualche giorno fa il consigliere M5S aveva chiesto una doppia turnazione di quelle di turno

Il servizio di Figline e Incisa è migliore di molti altri comuni: così l'amministrazione comunale chiarisce, intervenendo, alcuni aspetti delle turnazioni delle farmacie comunali. "Le farmacie hanno esigenze di ottimizzare il servizio, noi abbiamo chiesto sforzo in più". Qualche giorno fa il consigliere del Movimento 5 Stelle, Lorenzo Naim (<http://valdarnopost.it/news/il-consiglio-boccia-la-proposta-di-m5s-nessuna-doppia-farmacia-di-turno>), aveva richiesto la doppia apertura del servizio notturno delle farmacie.

Giulia Mugnai, sindaco di Figline Incisa, precisa e sottolinea:

"Partiamo dal presupposto che nella nostra città la turnazione nel 2014 è aumentata – ha spiegato la sindaca Giulia Mugnai – perché anche l'unica farmacia di Incisa è stata inserita nel calendario. Questo avviene una volta ogni cinque settimane, esattamente come da sempre avviene per chi la domenica deve recarsi al Matassino. Esisteva già, quindi, la necessità di recarsi fuori dal centro di Figline nei giorni festivi, e quasi sempre c'era la necessità di prendere l'auto".

"In ogni caso – ha aggiunto la sindaca Mugnai - stiamo valutando se è possibile garantire un ulteriore appoggio con le nostre farmacie comunali, ma non è scontato perché anche Farmavaldarno deve rispettare criteri di efficienza organizzativa e sostenibilità economica".

Il sindaco, infine, rende noto di aver avuto incontri con tutte le farmacie nel quale è stata evidenziata la necessità di mantenere il servizio e dal canto loro le farmacie quella di razionalizzare le attività.

"In queste riunioni l'Amministrazione ha richiesto aperture minime per non danneggiare i cittadini – ha detto la sindaca - cercando di mettere in equilibrio due aspetti: da una parte l'esigenza di razionalizzazione delle farmacie, perché come tutti gli altri esercizi hanno sentito gli effetti della crisi; dall'altra parte c'è la nostra richiesta, che poi corrisponde a quella di tante persone, ovvero la necessità di garantire un servizio ai cittadini che sia il più possibile agevole. Quindi se analizziamo la questione sotto tutti i punti di vista, la turnazione di Figline e Incisa è migliore di molti altri comuni: non

lontano da noi, infatti, ci sono farmacie che hanno avviato la turnazione con altri comuni. Noi questo non solo l'abbiamo evitato, ma abbiamo esteso i giorni di apertura all'interno del nostro stesso territorio comunale".

Data 23/02/2015 Pagina: 1

Verde pubblico: lavori di manutenzione a La Massa e in via Giotto. Abbattuti cedri e pini

di Eugenio Bini

Nell'ambito della campagna #giardincurati, al via lavori di manutenzione ai giardini di via Scotellaro e di via Giotto ad Incisa.

Lavori in corso al giardino pubblico di via Scotellaro a La Massa (Incisa): abbattuti cedri e pini. Gli interventi, per i quali sono stati stanziati 7.092 euro, si sono resi necessari per l'eccessiva vicinanza sia tra le piante stesse che al marciapiede e alle abitazioni.

Crescendo, infatti, i cedri hanno non solo causato la morte dei pini schermanto la luce, ma rischiano anche di danneggiare il marciapiede adiacente e le case dei residenti della zona, che infatti hanno richiesto l'intervento del Comune. Inoltre saranno sostituite le panchine ed i giochi per bambini, deteriorati a causa dell'umidità derivante dalla mancanza di luce e ossigenazione.

Non tutti gli alberi verranno però rimossi: per una delle piante di cedro, isolata rispetto alle altre, è previsto infatti solo un abbassamento della chioma, perché troppo vicina alle abitazioni. Le piante rimosse saranno poi sostituite da 4 tigli e da una fascia alberata di 32 cipressi, che serviranno anche per "schermare" la zona industriale. A causa di questi lavori, in via Rocco Scotellaro (lato destro, venendo dalla rotonda) sarà istituito il divieto di sosta dalle ore 8 alle 17 fino a venerdì 27 febbraio.

“Questi interventi – spiega il vicesindaco Caterina Cardì - rientrano nel lavoro di riqualificazione su cui siamo sempre impegnati. L'obbiettivo è di rendere le nostre aree verdi esteticamente più belle, ma soprattutto più sicure per i cittadini”.



Data 23/02/2015 Pagina: 2

In queste settimane l'ufficio Ambiente del Comune ha

lavorato anche in via Giotto per la manutenzione straordinaria di giochi e ringhiere, presso i giardini della Fiera per il riposizionamento dei giochi e in piazza Parri per il posizionamento di nuove piante (10 liquidambar, 1 diospero e 15 rosi), come anche presso la scuola primaria e l'area verde a La Massa. Tra gli interventi imminenti si segnalano la ristrutturazione dei giardini di piazza Malgrat de Mar e la realizzazione di un nuovo arredo verde in corrispondenza delle ecostazioni.

Complessivamente Figline e Incisa ha oltre 70 aree attrezzate sul territorio. Si parla infatti di un patrimonio davvero considerevole di 732.280 metri quadri, che ne fa una delle città della provincia con il maggior numero di metri quadri di verde per abitanti: ben 16 mq rispetto allo standard di legge previsto in 9 mq. Negli ultimi mesi il Comune ha eseguito 87 interventi su arredi, giochi, illuminazione e piante per una spesa complessiva di circa 200mila euro.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 24/02/2015 Pagina: 23

VALDARNO PER COMBATTERE GLI 'SCARICHI' FUORILEGGE

Guerra ai furbetti dei rifiuti Più controlli e multe salate

di PAOLO FABIANI

ANCORA una volta l'argomento rifiuti finisce sotto i riflettori, perché l'inciviltà di tanta gente è dura a morire. Domenica sera un camioncino, la targa del quale sarebbe stata annotata, ha scaricato rifiuti ingombranti intorno alla stazione ecologica di Prulli, nel territorio reggellense: tali rifiuti potrebbero essere stati trovati in qualche cantina da svuotare, e adesso gli operatori di Aer dovranno raccogliergli e smaltirli secondo le tipologie, aumentando i costi a carico della comunità. La beffa fa ancora più rabbia visto che bastava telefonare affinché quei rifiuti venissero raccolti a domicilio e gratis. A Figline, invece, da oggi cambiano le regole per la raccolta



AL LAVORO I tecnici di Aer recuperano i rifiuti lasciati illegalmente alla stazione ecologica di Prulli

DIFFERENZIATA

A Figline cambiano le regole del conferimento in occasione del mercato settimanale

differenziata in occasione del mercato settimanali, pertanto i commercianti del centro potranno lasciare fuori dal proprio negozio la carta, mentre bar e ristoranti anche multimateriale e vetro. I cittadini, invece, il martedì non potranno lasciare nessun tipo di rifiuto, ma dovranno recarsi come consuetudine alla stazione ecologica più vicina. A controllare che tutto questo venga applicato ci saranno ispettori di Aer, e chi non rispetta le regole verrà multato: «Alcuni contravventori sono già



Acquisti on-line L'incontro

DOMANI alle 21 la Biblioteca comunale ospiterà una giornata informativa sul progetto "Consumatori 2.0: radicamento e interattività". L'evento vedrà gli interventi di Lorenzo Benoni, delegato regionale di Assoutenti e del vicesindaco di Pontassieve Filippo Pratesi. Durante la serata - aperta a tutti - si parlerà dei diritti e dei doveri dei consumatori on-line e dei modi per valorizzare le risorse e le strategie per non cadere nelle trappole della rete.

stati sanzionati dalla polizia municipale, dopo che gli addetti avevano aperto i sacchetti abbandonati fuori dai cassonetti - precisa l'assessore all'ambiente Lorenzo Tili - e questa attività sarà incrementata ulteriormente. Queste nuove modalità di ritiro sono state condive in un incontro con i rappresentanti di Aer, delle associazioni di categoria e ambulanti. A tutti abbiamo chiesto un maggiore impegno nella raccolta dei rifiuti, sia per aumentare il livello della differenziata, sia per agevolare le procedure di ritiro da parte di Aer. In particolare si cerca di individuare i "depositari" di quei grossi sacchi neri dove si trova di tutto, ma anche di coloro che preferiscono gettare il sacchetto a terra anziché nel cassonetto vuoto.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 24/02/2015 Pagina: 23

FIGLINE-INCISA Farmacie di notte Il Comune bocchia il doppio turno

NIENTE doppia farmacia di turno nel Comune di Figline e Incisa. Il consiglio comunale ha bocciato la mozione presentata dal capogruppo del M5S Lorenzo Naimi che aveva raccolto le lamentele di tanti cittadini residenti nell'ex Comune di Figline che, una settimana ogni cinque, per il servizio notturno della farmacia devono recarsi nell'ex Comune di Incisa. «La modifica dei turni di guardia farmaceutica notturna – precisa Naimi – avrebbe garantito il miglioramento del servizio evitando grossi disagi alle persone anziane e a tutti coloro che non possiedono un'auto o non hanno la patente. La proposta – aggiunge – era stata avanzata a seguito delle nume-

rose segnalazioni che ci sono pervenute dalla cittadinanza che si vede costretta a spostarsi da Incisa a Figline e viceversa per trovare la farmacia di turno».

«La turnazione è aumentata dal 2014 perché l'unica farmacia di Incisa è entrata nel calendario con le altre – precisa la sindaca Giulia Mugnai –. Questo avviene ogni cinque settimane, come da sempre avviene quando è in turno quella di Matassino distante dal centro. Comunque stiamo valutando se è possibile garantire un ulteriore appoggio con le farmacie comunali, ma non è scontato perché anche Farmavalarno deve rispettare criteri di efficienza organizzativa e sostenibilità economica».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 24/02/2015 Pagina: 23

INCISA: POLIZIA LOCALE E VIGLIANZA AMBIENTALE

UN CORSO di formazione per la Polizia locale impegnata nella vigilanza ambientale e l'abbandono dei rifiuti. Si terrà oggi e giovedì nella sala consiliare del Municipio di Incisa ed è organizzato dalla scuola interregionale di Polizie locali.

Data 24/02/2015 Pagina: /

Nuove regole per la raccolta differenziata al mercato e l'assessore chiede la collaborazione degli ambulanti

di Monica Campani

L'assessore del comune di Figline Lorenzo Tilli annuncia cambiamenti in occasione del mercato settimanale. I commercianti del centro storico potranno lasciare fuori del negozio carta, multimateriale e vetro

Nuove regole per la raccolta differenziata al mercato di Figline. Ad annunciarle l'assessore Lorenzo Tilli che chiede, per questo, anche maggiore collaborazione agli ambulanti. La decisione è stata presa dopo un incontro avvenuto tra l'amministrazione, Aer, le associazioni di categoria e gli ambulanti. Definite le modalità di ritiro di tutti i materiali di scarto.

Soltanto durante il mercato settimanale i negozianti potranno lasciare fuori dal proprio negozio la carta, mentre bar e ristoranti anche multimateriale e vetro. Tutte queste operazioni di ritiro saranno supervisionate da un ispettore ambientale di Aer.

“Queste nuove modalità di ritiro sono state condivise in un incontro avvenuto la scorsa settimana con tutte le categorie – ha spiegato l'assessore all'ambiente, Lorenzo Tilli - Abbiamo chiesto a tutti un maggior impegno nella raccolta dei rifiuti, sia per aumentare il livello della percentuale di differenziata, sia per agevolare le procedure di ritiro da parte di Aer. Con questa ed altre misure adottate in via sperimentale, contiamo di migliorare il servizio”.

Ciclopista dell'Arno, firmato l'accordo: più di 4 milioni di euro in tutta la Toscana. Compresi i progetti per tutto il tratto valdarnese

di Glenda Venturini

Firmato stamani l'accordo che porterà alla realizzazione dell'itinerario ciclabile lungo tutto il fiume Arno, dal Falterona alla foce. Ben 4,2 milioni di euro destinati alla realizzazione di 6 nuovi tratti di ciclabile e alla progettazione di altre 10 opere: tra queste, tutte le piste dell'ambito valdarnese



Quattro tratti distinti, per coprire l'intero territorio del Valdarno con la lunga autostrada per le due ruote: la Ciclopista dell'Arno, che seguirà il fiume toscano dalla sorgente alla foce, toccherà anche il bacino valdarnese. Stamani, in Regione, la firma dell'Accordo di programma (</uploads/kcFinder/files/Accordo%20Finale%20Ciclopista.pdf>) che dà il via libera a tutto: lo hanno sottoscritto Regione Toscana, Anci Toscana, la Città Metropolitana di Firenze, le Province di Arezzo, Pisa e Siena, l'Unione dei Comuni montani del Casentino e altri 57 Comuni toscani.

Data 24/02/2015 Pagina: 2

Per ora i fondi stanziati sono pari a 4,2 milioni di euro: soldi che saranno destinati alla realizzazione di 6 nuovi tratti di ciclabile e alla progettazione di altre 10 opere. Per quanto riguarda il tratto valdarnese, i fondi serviranno proprio alla progettazione, visto che ancora mancano i progetti necessari per poi passare alla fase di cantiere.

Come sarà attraversato il Valdarno? In quattro tratte, dicevamo: come anticipato da Valdarnopost qualche giorno fa (<http://valdarnopost.it/news/ciclopista-dell-arno-c-e-l-accordo-tra-comuni-e-regione-ecco-quanto-costerà>). Eccole:

- **Il tratto da Ponte Buriano al Ponte dell'Acquaborra e da Chianciano Terme a Chiusi** sarà progettato dalla Provincia di Arezzo. L'opera interesserà le Province di Arezzo e Siena ed i Comuni di Arezzo, Civitella in Val di Chiana, **Pergine Valdarno, Laterina, Terranuova Bracciolini**, Chianciano Terme e Chiusi. Il valore stimato degli interventi, come dicevamo ancora da progettare, è di 200mila euro.

- **La progettazione esecutiva del tratto da Ponte Acquaborra al confine della Provincia di Firenze** è affidata al Comune di **San Giovanni Valdarno**, che dunque ne sarà capofila. L'opera interesserà i territori dei Comuni di **Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Bucine, Terranuova Bracciolini, Cavriglia** e Gaiole in Chianti. Il valore stimato degli interventi da progettare è di 1.600.000 euro.

- **La progettazione esecutiva del tratto dal confine della Provincia di Arezzo al centro di Incisa** ([/uploads/kcFinder/files/Ciclopista%20Arno_2014.jpg](#)) sarà affidata al **Comune di Figline e Incisa** ed avrà un valore indicativo di 437.000 euro. “La ciclopista per il nostro territorio è una grande opportunità – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - l'erogazione di questa prima parte di finanziamenti è un riconoscimento per il lavoro di progettazione preliminare fatto in questi mesi, nonché per la predisposizione del BiciPlan che ha incassato anche i complimenti della Regione. Ora quindi bisogna dare gambe a questi progetti”.

Data 24/02/2015 Pagina: 3

- **La progettazione esecutiva del tratto dal centro di Incisa a Le Sieci** sarà affidata al Comune di Pontassieve. L'opera interesserà i territori dei **Comuni di Figline e Incisa, Rignano sull'Arno, Pontassieve e Reggello**, per un valore complessivo indicativo di 1.028.000 euro.

Ovviamente, per il momento i fondi stanziati sono relativi alla progettazione: dopodiché andranno trovate ulteriori risorse per la realizzazione vera e propria. Ma la strada, comunque, è tracciata: e l'opera, una volta conclusa sarà lunga in tutto 432 km, potrà rivaleggiare con i grandi itinerari ciclabili europei e rappresentare un'attrazione turistica importante per tutta la Regione.

"Iniziamo a vedere il traguardo di un percorso da me promosso nel 2012 – ha commentato l'assessore regionale alle infrastrutture Vincenzo Ceccarelli – con l'approvazione della legge 27. Con questa legge abbiamo fatto della ciclomobilità una priorità per la Toscana e su questa linea abbiamo proseguito il febbraio dello scorso anno con l'approvazione del Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità. La mobilità ciclabile è una cosa seria, utile ai cittadini nel quotidiano e utile per attrarre una fetta importante di turismo. Il completamento di questo grande itinerario ciclabile è ora vicino e presto potremo anche finanziare una nuova tranche di interventi che finalmente porterà a termine tutta l'opera".

Data 24/02/2015 Pagina: /

Eternit, calcinacci e mobili abbandonati: nuove discariche abusive a Restone

di Eugenio Bini

Ancora discariche a cielo aperto a Restone. Rinvenuti mobili abbandonati, materiali dell'edilizia e anche eternit.

Eternit abbandonato a Restone. Rinvenute nuove discariche abusive a cielo aperto nella strada sterrata tra gli argini dell'Arno e la Sr69.

Da anni la zona è devastata dagli incivili ma negli ultimi giorni, riferiscono i residenti, la situazione è peggiorata. Oltre ai soliti calcinacci e scarti dell'edilizia, sono comparsi recentemente anche mobili e rifiuti ingombranti. Ma anche eternit, in cattivo stato, come testimoniano le foto scattate questo pomeriggio. Una montagna di calcinacci è ben visibile, a poca distanza, anche sugli argini dell'Arno.

Un degrado senza fine: l'area è stata più volte bonificata a spese della collettività con l'intervento del Comune e di Aer. Purtroppo la zona è facilmente raggiungibile e allo stesso tempo ben nascosta: così tra i laghetti, l'Arno e la Regionale continuano ad essere abbandonati illegalmente i rifiuti.

Ed il preoccupante fenomeno in questi anni non sembra arrestarsi

Data 25/02/2015 Pagina: /

Mugnai e Cacioli a Roma per l'incontro al Viminale sulla fusione dei comuni

di Monica Campani

I sindaci di Figline Incisa e di Castelfranco Piandiscò presenti all'incontro sui Comuni unici. Presente anche il Ministro dell'Interno Angelino Alfano

Giulia Mugnai sindaco di Figline Incisa ed Enzo Cacioli sindaco di Castelfranco Piandiscò saranno a Roma al Viminale per la "Giornata di approfondimento sulla fusione dei comuni".

La prima sessione dei lavori dedicata alla "Fusione dei comuni nella nuova architettura costituzionale" vede gli interventi del Ministro dell'Interno Angelino Alfano, del vicepresidente dell'Anci, dell'on. Gianpiero Bocci, Sottosegretario all'Interno, di Giancarlo Verde direttore centrale della Finanza Locale, dell'on. Gianclaudio Bressa, Sottosegretario agli Affari regionali e alle autonomie e dell'on. Pier Paolo Baretta, Sottosegretario all'Economia e Finanze.

Nella seconda sessione dedicata alle opinioni e alle esperienze prenderà la parola anche il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai.

I sindaci Cacioli e Mugnai avevano già partecipato nello scorso mese di dicembre a Roma (<http://valdarnopost.it/news/comuni-unici-incontro-al-viminale-per-nuove-agevolazioni-sul-tavolo-sei-richieste>) a un incontro sulla fusione. In quella sede avevano presentato alcune proposte.

Forme di famiglia: si conclude il corso. Ultimo appuntamento dedicato ai diritti delle coppie omosessuali

di Glenda Venturini

Si conclude questa sera, mercoledì 25 febbraio, alla Biblioteca di Incisa, il ciclo di approfondimento sul tema della famiglia, promosso dal Comitato Pari opportunità del Comune di Figline e Incisa

Sarà dedicato a “I diritti civili nelle diverse forme di famiglia: genitori e coppie omosessuali”, l'ultimo incontro del ciclo di approfondimento sul tema della famiglia, promosso dal Comitato Pari opportunità del Comune di Figline e Incisa. Appuntamento questa sera, mercoledì 25 febbraio, alla Biblioteca Comunale “Rovai” di piazza Parri a Incisa, dalle ore 21,15.

L'incontro sarà moderato dalla psicologa dott.ssa Elisa Brigiolini e vedrà la partecipazione di varie associazioni: Rete Genitori Rainbow, Lei disse sì, Famiglie Arcobaleno, Ireos e Gruppo Giovani Glbti, oltre che dell'avvocato per i diritti delle persone LGBTI, dottoressa Saveria Ricci.

“La società sta cambiando e se ne vedono gli effetti anche sulla famiglia, l'elemento fondamentale della nostra società – ha spiegato l'assessore alle Pari opportunità Mattia Chiosi - per questo abbiamo promosso un dibattito tra i cittadini per far dialogare i vari interpreti di questo cambiamento, per far emergere criticità e analogie attraverso un'analisi che in tutti questi incontri ha preso spunto dal cinema, dal teatro, dalla letteratura. Ne è scaturito un dialogo interessante e curioso, che ci ha permesso di affrontare senza ipocrisia i cambiamenti reali della nostra società”.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 26/02/2015 Pagina: 21

La Regione investe sulle due ruote

Firmato l'accordo. Finanziata la tratta Valdarno-Valdisieve

PER L'AUTOSTRADA valdarne-
se delle due ruote la Regione investe 4,2 milioni di euro: l'accordo è stato firmato dai sindaci dei comuni interessati e dall'assessore alla mobilità Vincenzo Ceccarelli, per una pista ciclopedonale che va da Stia a Marina di Pisa. La tratta finanziata è quella che comprende il Valdarno fino a le Sieci. Fra i comuni capofila, in quello che è stato definito "il sentiero della bonifica", c'è il Comune di Figline e Incisa, in quanto ben 17,2 Km si sviluppano in questo territorio, fra San Giovanni Valdarno e piazza Mazzanti a Incisa, sfruttando in massima parte gli argini dell'Arno con il duplice obiettivo di consentire un potenziamento della mobilità nel territorio e di valorizzare gli itinerari ciclabili esistenti, oltre a svilupparne di nuovi. In questo contesto verrà valorizzata anche la passerella sull'Arno, finora inutile.

Al momento la Regione ha finanziato una prima parte del progetto figlincisano, cioè 467mila euro che prevedono anche alcune migliorie lungo la ciclabile esistente in via Brodolini e la progettazione della passerella sul torrente Cesto; nel frattempo il Comune, per fare fronte alle richieste dei cittadini inter-

verrà con 12.500 euro per il ripristino del guado portato via dalla piena. "La ciclopista per il nostro territorio è una grande opportunità - ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - l'erogazione di questa prima tranche di finanziamenti è un riconoscimento per il lavoro di progettazione preliminare fatto in questi mesi, nonché per la predi-

sposizione del BiciPlan che incassa anche i complimenti della Regione. Ora però bisogna dare gambe a questi progetti".

La Regione ha programmato in Toscana 6 "ciclovie", e quella ciclopedonale dell'Arno è già in fase di realizzazione per il 30% e programmata per il restante 70%. Le risorse destinate all'accordo appena firmato saranno completamente a carico

della Regione, in parte sul bilancio 2014, 3 milioni, e 1,2 milioni scritti in quello del 2015; nell'accordo è compresa la progettazione esecutiva del tratto ciclopedonale fra Incisa e Le Sieci, che però sarà affidata al Comune di Pontassieve anche se interesserà i territori di Figlincisa, Rignano, Pontassieve e Reggello per complessivi 1.028.000 euro.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 26/02/2015 Pagina: 21

FIGLINE BORGHI E SESTIERI: TUTTA LA STORIA IN UN LIBRO FOTOGRAFICO

Sbandieratori, un amore che dura da 50 anni

CINQUANT'ANNI di attività per gli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini, un sodalizio nato fra un gruppo di appassionati dello sport della bandiera che in mezzo secolo ha girato il mondo portando alto il nome di Figline. I festeggiamenti per le "nozze d'oro" iniziano sabato con la presentazione di un libro fotografico che in 500 scatti racconta la storia dei protagonisti, di quasi tutti coloro che nel corso degli anni hanno contribuito alla crescita del gruppo. E' intitolato "Storia di amicizia e di bandiere", "Non è stato facile ritrovare le immagini di tutti - ha spiegato Giuliano Mini, fra i fondatori nel 1965 -, ma era indispensabile per far conoscere la nostra attività, le curiosità e gli aneddoti di vita degli sbandieratori". Il sodalizio è diventato un punto di riferimento per tanti giovani: "Insegniamo loro a suonare il tamburo e la tromba, oltre che a sbandierare - ha sottolineato Alessandro Mini, che solo un anno fa è uscito di squadra -,

forniamo le divise e quanto necessario gratuitamente, visto che ci autofinanziamo con le nostre uscite". Nel loro biglietto da visita c'è di tutto, perché gli sbandieratori dei Borghi e Sestieri, ormai definiti "artisti della bandiera", partecipano regolarmente a manifestazioni in Italia, in Europa e in vari Paesi del resto del mondo, grazie alle loro evoluzioni sono invitati ogni anno a Denver, in Colorado, dove si svolge una grande rassegna, a Marostica sono di casa, così come a Figline dove presenziano ad ogni festa degna di rilievo. Quest'anno ovviamente gli appuntamenti tradizionali si moltiplicano, e l'associazione, oltre al libro, ha già fissato alcune date, come una mostra fotografica per il 4 aprile, alla vigilia dell'evento dello scoppio del carro dove, oltre alla colombina sono i protagonisti indiscussi; il 30 maggio quando Figline tornerà al Medioevo.



Paolo Fabiani

Gli sbandieratori figlinesi

Data 26/02/2015 Pagina: 8

Fusione Comuni: il caso di Figline e Incisa presentato al Viminale. Le proposte del sottosegretario per il futuro

di Monica Campani

Giornata di approfondimento sulle fusioni dei comuni. Il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai nell'intervento: "La fusione non solo per risparmio della spesa, ma anche per migliorare servizi cittadini". Presente anche il sindaco di Castelfranco Piandiscò Enzo Cacioli

Giornata di approfondimento sulle fusioni dei Comuni al Palazzo del Viminale a Roma. Presenti il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai e il collega di Castelfranco Piandiscò Enzo Cacioli. Lo scopo è stato quello di confrontarsi con il Governo sulle potenzialità e le criticità del percorso per il Comune unico.

La giornata era già stata annunciata a dicembre dal sottosegretario all'interno Gianpiero Bocci (<http://valdarnopost.it/news/comuni-unicis-incontro-al-viminale-per-nuove-agevolazioni-sul-tavolo-sei-richieste>) nel corso di un incontro con i sindaci toscani dei comuni che si sono fusi nel 2013 promosso dal sindaco di Figline e Incisa Giulia Mugnai.

Nella prima parte dell'incontro al Viminale incentrata su "La fusione dei Comuni nella nuova architettura costituzionale", sono intervenuti il ministro dell'Interno Angelino Alfano e il sottosegretario Gianpiero Bocci, il sottosegretario all'Economia e Finanze Pier Paolo Baretta, il sottosegretario agli Affari regionali e alle autonomie Gianclaudio Bressa, il vicepresidente dell'Anci Roberto Pella e il direttore Centrale della Finanza locale Giancarlo Verde.

Nella seconda parte dedicata invece a "Opinioni ed esperienze dai territori", hanno preso la parola gli amministratori che hanno sperimentato benefici e difficoltà delle fusioni: tra questi quello di Figline e Incisa, della Valsamoggia (Bo), di Montoro (Av) e Tremezzina (Co).

Sono stati affrontati anche alcuni dei 47 casi di Comuni che hanno scelto di fondersi nel 2014 e il sottosegretario Bocci ha rassicurato i presenti proponendo due misure applicabili da subito: da una parte la predisposizione di un' apposita sezione sul sito del Ministero per affiancare gli enti nei percorsi di fusione, dall'altra l'istituzione di un tavolo permanente per affrontare criticità e vantaggi, certezza sui finanziamenti, formazione del personale, ulteriori incentivi, tutti argomenti richiesti dai tanti sindaci presenti.

"L'incontro di oggi è servito per affermare ancora una volta l'importanza innovativa delle fusioni di Comuni – ha detto la sindaca Giulia Mugnai – ma anche per raccontare la nostra esperienza, per certi versi molto coraggiosa, a chi sta per intraprendere questo stesso percorso. Adesso, per continuare ad essere lungimiranti, non dobbiamo ragionare solo in termini di risparmio della spesa ma in termini di efficacia delle prestazioni, per dare servizi migliori ai cittadini. Sempre, anche quando non ci saranno più i finanziamenti di Stato e Regione".



Data 26/02/2015 Pagina: /

A Figline e Incisa torna il teatro per ragazzi: al via "Nella pancia della balena"

di Glenda Venturini

Primo appuntamento il 28 febbraio al Cinema Nuovo di Figline con lo spettacolo "Il gatto con gli stivali". Novità di quest'anno sarà l'alternarsi della rassegna tra Figline e Incisa

Partirà sabato 28 febbraio la 16° edizione della rassegna di teatro per ragazzi "Nella pancia della Balena". Cinque spettacoli organizzati dal Comune di Figline e Incisa in collaborazione con Teatrombria, con il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, per promuovere il mondo del teatro di figura, attraverso tecniche e performance diverse per ogni appuntamento.

Dai burattini al teatro d'ombre, dai pupazzi alle marionette: e la novità di quest'anno sarà l'alternarsi della rassegna tra Figline e Incisa. Il primo appuntamento di sabato 28 febbraio è fissato alle ore 17, al Cinema Nuovo a Figline. È qui che la compagnia Erba Matta metterà in scena "Il gatto con gli stivali". Sabato 7 marzo alle 17 sarà invece il Cinema Teatro Salesiani a Figline ad ospitare la Compagnia Porte Girevoli e il suo "Screch...Varietà di figure". A seguire, domenica 15 marzo al Vivaio di Incisa, così come domenica 22 marzo. Ultimo appuntamento sempre al Vivaio domenica 29 marzo, ore 17.

I biglietti possono essere acquistati direttamente la sera dello spettacolo. Ingresso 5 euro adulti, gratuito per i bambini fino agli 11 anni.

Giochi scolastici, che divertimento. I bambini delle elementari danno spettacolo a Matassino

di Eugenio Bini

Divertimento e sport a Matassino con una due giorni di giochi scolastici. Protagonisti i bambini dell'istituto comprensivo "Don Milani" di Castelfranco Piandiscò e l'istituto comprensivo di Figline Valdarno.

Il campo sportivo di Matassino gremito di bambini.

Questa mattina è iniziata una due giorni dedicata ai giochi scolastici. Protagonisti i bambini dell'istituto comprensivo "Don Milani" di Castelfranco Piandiscò e l'istituto comprensivo di Figline Valdarno.

Numeri da record: partecipano all'iniziativa 33 classi con ben 650 alunni che si alternano nelle stazioni di gioco sotto la supervisione dei tecnici e delle maestre.

Tennis, basket, atletica, ginnastica ritmica e tantissimi altri giochi resi possibili grazie alla partnership di Decathlon e al coinvolgimento delle associazioni sportive del territorio: Atletica Futura, Aurora Società Ginnica, Tennis Club Figline e Basket Don Bosco.

Oggi si sono alternati nei vari impianti sportivi, i bambini di seconda e terza elementare. Domani la giornata conclusiva dell'evento con le quarte e quinte classi.

Data 27/02/2015 Pagina: /

Il sindaco Mugnai scrive alle famiglie della A. Cavicchi per ringraziarle dell'acquisto della LIM

di Monica Campani

I genitori dei bambini delle prime A e B dell'Aronne Cavicchi hanno acquistato una lavagna interattiva multimediale. Il sindaco Giulia Mugnai: "Con il loro gesto, oltre che dotare l'aula di uno strumento utile, hanno insegnato a tutti qualcosa che va ben oltre la didattica, cioè la solidarietà e la collaborazione"

Potranno usufruire della LIM, la lavagna interattiva multimediale, i bambini delle prime A e B dell'Aronne Cavicchi di Figline (<http://valdarnopost.it/news/tutti->

[insieme-per-acquistare-la-lim-nelle-prime-classi-della-aronne-cavicchi](http://valdarnopost.it/news/tutti-insieme-per-acquistare-la-lim-nelle-prime-classi-della-aronne-cavicchi)) grazie all'unione tra le famiglie e le insegnanti. Il sindaco Giulia Mugnai appresa la notizia ha voluto ringraziare i genitori attraverso una lettera.

"Ieri ho inviato loro una lettera di ringraziamento, perché con il loro gesto, oltre che dotare l'aula di uno strumento utile, hanno insegnato a tutti qualcosa che va ben oltre la didattica, cioè la solidarietà e la collaborazione. Ci sbaglieremmo a riconoscere questo gesto - spontaneo e genuino - come una sostituzione del servizio pubblico, che comunque prevede continui investimenti e manutenzioni. Ma al tempo stesso ritengo che l'iniziativa sia da sottolineare e valorizzare, perché è una mano tesa verso una collaborazione, un atteggiamento positivo che ci aiuta ad accrescere la nostra comunità, ha il sapore antico - eppure innovativo - del "rimboccarsi le maniche".

Via Gramsci, l'incrocio è pericoloso: iniziati i lavori per l'installazione dei lampioni

di Glenda Venturini

Una serie di investimenti e incidenti nel giro di pochi giorni aveva spinto l'amministrazione comunale a studiare soluzioni per mettere in sicurezza l'incrocio di via Gramsci. Ora arrivano i lampioni

Sarà illuminato di più e meglio, l'incrocio di via Gramsci nel cuore di Figline: l'obiettivo è di renderlo più sicuro non solo per le auto, ma anche e soprattutto per i pedoni, negli attraversamenti pedonali che nelle ultime settimane erano stati teatro di investimenti e incidenti.

Una serie di incidenti stradali, fortunatamente non gravi, ma che avevano sollevato l'attenzione sulla scarsa visibilità, specie nelle ore notturne, di quell'incrocio, che taglia la Regionale 69 nel tratto urbano per immettersi verso il centro storico. Tre le strisce pedonali presenti nel giro di una decina di metri, e tutte potenzialmente a rischio.

Il comune aveva promesso soluzioni, in particolare proprio sul fronte dell'illuminazione: e ora sono iniziati i lavori per installare nuovi lampioni, proprio come promesso una ventina di giorni fa dal comune di Figline e Incisa (<http://valdarnopost.it/news/sicurezza-stradale-in-via-gramsci-il-comune-nelle-prossime-settimane-verranno-installati-i-lampioni>).

Arance della solidarietà, nelle mense scolastiche raccolti 39mila euro a favore dell'Att

di Glenda Venturini

L'Associazione Tumori Toscana ringrazia l'Amministrazione comunale di Figline e Incisa Valdarno per la partecipazione all'iniziativa "Le Arance della solidarietà"

Arriva il ringraziamento dell'Associazione Tumori Toscana al comune di Figline e Incisa, per la partecipazione all'iniziativa "Le Arance della solidarietà".

La campagna di raccolta fondi ha consentito di finanziare cure a domicilio per i malati di tumore, fornendo ai pazienti ed alle loro famiglie prestazioni gratuite 24 ore su 24.

Le arance, acquistate dal Comune tra gennaio e febbraio, sono state servite nelle mense scolastiche della città, permettendo all'associazione di raccogliere 39mila euro.

Educazione ambientale agli studenti della primaria Serristori

di Monica Campani

Il progetto di educazione ambientale è stato organizzato dall'ufficio ambiente del comune di Figline Incisa. Vi hanno partecipato i bambini della terza, quarta e quinta elementare

Si è tenuto nella mattina il primo incontro di educazione ambientale rivolto agli alunni della scuola primaria Serristori di Figline. Il progetto organizzato dall'ufficio ambiente del comune ha coinvolto i bambini della terza, quarta e quinta elementare.

I tecnici del Comune hanno parlato della formazione geologica e dello sviluppo naturalistico del territorio del Valdarno. Nei prossimi due incontri, invece, si passerà alla conoscenza concreta del territorio, attraverso una passeggiata nei luoghi di maggiore criticità ambientale.

Il progetto si concluderà il 2 marzo e vi parteciperanno anche gli studenti del nuovo indirizzo in "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria" dell'istituto superiore "Vasari". Saranno 40 gli studenti che, su iniziativa dell'assessore Lorenzo Tilli e dell'ufficio Ambiente, saranno coinvolti attivamente nel rimboschimento di via Pertini, in modo da esser formati sul campo sul significato di forestazione urbana.

"Si tratta di iniziative importanti perché cercano di coinvolgere sin da bambini i nostri concittadini. Partire dalle scuole per far conoscere il territorio –ha spiegato l'assessore all'ambiente Lorenzo Tilli - è un modo per educare al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente e dell'agricoltura, che rappresentano un po' la ricchezza della nostra città".

Data 27/02/2015 Pagina: /

Publiacqua approva il piano delle agevolazioni tariffarie: domande entro il 30 aprile

di Glenda Venturini

Per ottenere le agevolazioni servirà una certificazione Isee inferiore a 10mila euro (ma il tetto sale per le famiglie numerose). Lo scorso anno ne fecero richiesta 7.700 famiglie, e gli aiuti arrivarono a 1 milione e 300mila euro

Stabilite anche per quest'anno le agevolazioni sulle tariffe del servizio idrico nel territorio gestito da Publiacqua. Oggi il presidente della società, Filippo Vannoni, ha presentato le agevolazioni 2015: "Anche in questo nuovo anno vogliamo essere a fianco degli utenti

più deboli e per questo Publiacqua ed Autorità Idrica Toscana hanno varato il piano di agevolazioni tariffarie sulle bollette dell'acqua, che mette a disposizione dei cittadini ben due milioni di euro di aiuti".

Due milioni di euro, più dello scorso anno, che saranno utilizzati per abbattere i costi del servizio alle famiglie che ne faranno richiesta: per godere delle agevolazioni, occorre avere un livello Isee fino a 10.935,67 euro. Il livello Isee di riferimento sale però a 13.640,92 euro per le famiglie con almeno cinque componenti, o in cui è presente una persona con particolari problemi di salute. La richiesta di agevolazioni deve essere presentata, a Publiacqua o al Comune di residenza, entro e non oltre il 30 aprile.

Nel 2014 sono stati oltre 7.700 i nuclei familiari, per un totale di circa 27.700 persone e oltre 1 milione e 300mila euro, che hanno potuto usufruire di aiuti e abbattimento di tariffa. Dal 2009 ammontano a oltre 3,8 milioni di euro gli aiuti dati da Publiacqua alle famiglie in difficoltà economica. Quest'anno la disponibilità complessiva di agevolazione è stata portata a 2 milioni di euro in considerazione del difficile periodo economico. Oltre al sito internet (<http://www.publiacqua.it/>), dove sono presenti e scaricabili regolamento e moduli, le informazioni sono disponibili negli uffici di Publiacqua e presso gli Urp di tutti i Comuni.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 28/02/2015 Pagina: 27

INCISA-REGGELLO LO SNODO PER IL TRAFFICO

Casello A1, rotatoria più vicina Dalla Regione gli ultimi soldi

L'assessore Ceccarelli: 'Pagheremo gli oneri aggiuntivi'

di PAOLO FABIANI

IN DIRITTURA d'arrivo la rotonda davanti allo svincolo del casello Autosole di Incisa-Reggello: la Regione Toscana si è assunta gli oneri aggiuntivi necessari per completare le procedure.

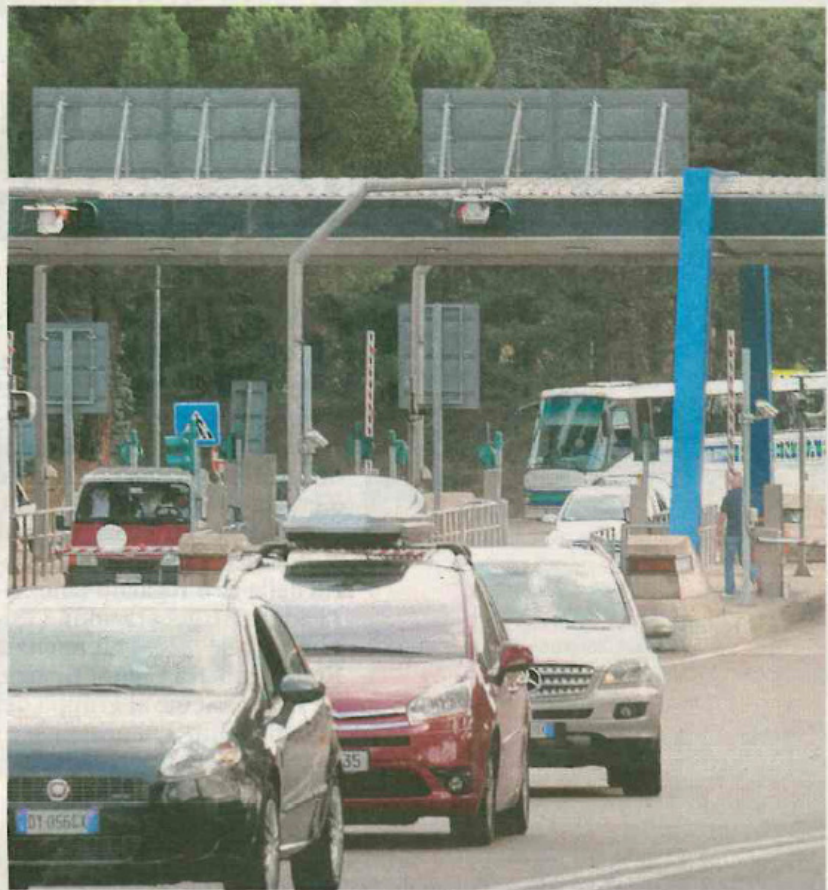
Nessuno anticipa le date, ma se i soldi ci sono tutti e la volontà pure, si potrebbe pensare che entro l'anno qualcosa potrebbe muoversi in concreto. «Quanto prima si dovrebbe arrivare alla firma della convenzione fra Regione Toscana, Città Metropolitana e Società

VIABILITA'

**Numerosi gli incidenti
che si sono verificati
a ridosso dello svincolo**

Autostrade – ha precisato infatti il sindaco di Reggello Cristiano Benucci –, la spesa complessiva per la realizzazione dell'opera è di 360mila euro: 250mila li ha già versati Autostrade e 110mila la Regione. Questo accordo è stato raggiunto da tempo – aggiunge Benucci –, mancavano però i soldi per completare il progetto e indire la gara, ed è a questo che ha provveduto la Regione con l'assessore Vincenzo Ceccarelli».

PERTANTO, almeno sulla carta, non dovrebbero esserci più ostacoli. Tuttavia, considerando che sono almeno cinque anni che si parla di questa rotatoria, il condizionale è d'obbligo. Adesso tocca alla Città Metropolitana, la ex struttura di Palazzo Medici Ricardi ad attivarsi, perché venne assunto dalla giunta di Andrea Barducci l'impegno per la progetta-



La zona del casello autostradale Incisa-Reggello

zione e la gara, visto che da sempre la Provincia ha sostenuto di non avere risorse da investire in questa rotatoria, in uno degli snodi fondamentali per il traffico automobilistico valdarnese.

Il problema venne sollevato a suo tempo a seguito dei numerosi incidenti che si verificano quasi quotidianamente nell'immissione dello svincolo del casello nella regionale 69, che raccoglie il traffico in entrata e in uscita dall'Autosole, e tutta la viabilità di un fondovalle dove si trovano alcune zone industriali. Senza contare il traffico,

leggero e pesante, da e per i comuni collinari del Pratomagno. La causa degli incidenti è dovuta tuttora al fatto che chi esce dal casello per immettersi nella regionale ha la visibilità coperta da un dosso, e questo spesso è causa di incidenti. Qualcuno commenta i costi eccessivi, ma sono opinioni soggettive senza alcun supporto tecnico.

Un'altra rotatoria è prevista, anche questa da vecchia data, all'innesto della Pian di Rona con la "69", mezzo chilometro più a valle.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

Data 28/02/2015 Pagina: 27



FIGLINE: 'IL GATTO CON GLI STIVALI' AL CINEMA NUOVO

INIZIA oggi, alle 17 nel Cinema Nuovo di Figline, la sedicesima edizione della rassegna di teatro di figura per ragazzi intitolata "Nella pancia della balena". Un teatro fatto di "ombre", di pupazzi e marionette. L'apertura è presentata dalla compagnia Erba Matta con "Il gatto con gli stivali".



Figline e Incisa
Valdarno



Data 28/02/2015 Pagina: /

"Storia di amicizia e di bandiere", con un libro iniziano i festeggiamenti per i 50 anni degli Sbandieratori

di Monica Campani

È iniziata in Palazzo Pretorio a Figline la prima fase dei festeggiamenti per i 50 anni di attività degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini. Presentato il libro che racconta la vita del gruppo. Presenti il sindaco e l'onorevole David Ermini. Piena la sala

50 anni di attività, di prodezze e di successi, tutti raccontati nel libro "Storia di amicizia e di bandiere". E l'arte dello sbandieramento degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini è fatta proprio di capacità, competenza, impegno, sacrificio ma anche di tanta amicizia e rispetto. È iniziata così la serie di iniziative organizzate per festeggiare i 50 anni di attività del gruppo che ha portato in giro per il mondo il nome della città.

In un Palazzo Pretorio gremito di persone hanno preso la parole tra gli altri, il sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai, che ha sottolineato l'importante impegno sociale degli Sbandieratori, e l'onorevole David Ermini che del gruppo ha fatto parte nei primi anni '80.

Tra gli invitati anche la presidente onoraria Mirella Pignatelli, il prof. Bruno Bonatti e due soci fondatori, Giuliano Mini e Padre Ermenegildo Zurlo che nel 1965 fondarono l'associazione insieme al prof. Vittorio Dini. Tanti gli aneddoti raccontati anche nel corso della presentazione del libro terminata con la proiezione dell'inaugurazione dei Mondiali di calcio di Germania 1974 a cui parteciparono gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini.

“Ringrazio tutte le persone che sono intervenute oggi – ha detto il presidente Stefano Torricelli - è stato bello iniziare questo anno di festeggiamenti con tanti amici a cui diamo l'appuntamento con altri eventi come la mostra fotografica del 4 aprile, l'esibizione del 30 maggio e la festa conclusiva del 4 ottobre. Quindi un grazie a chi ha partecipato ma anche a chi si sta impegnando per la buona riuscita di tutte queste iniziative”.

Il libro, realizzato con il contributo del Consiglio regionale della Toscana e il patrocinio del Comune, si può prenotare inviando una mail a info@sbandieratori.it.

Data 28/02/2015 Pagina: /

Elezioni regionali, il Pd ha fissato le regole per la scelta dei candidati consiglieri. In Valdarno si studiano i nomi da presentare

di Glenda Venturini

A fine marzo le Direzioni dei Coordinamenti Territoriali dovranno deliberare una rosa di nomi per i rispettivi collegi da sottoporre alla Direzione regionale, che entro il 10 aprile dovrà votare le liste definitive per tutti i collegi. Il Valdarno spaccato in due collegi: quello di Arezzo e quello di Firenze2

Nei circoli del Partito democratico in realtà si lavora già da settimane, a caccia del nome del candidato al consiglio regionale: ma ora il Pd della Toscana ha fissato le regole con cui presentare le candidature. E insieme ai criteri, anche le date sono state fissate sul calendario, presumendo che probabilmente le elezioni regionali si svolgeranno il prossimo 10 maggio.

Fra il 23 e il 25 marzo le Direzioni dei Coordinamenti Territoriali saranno convocate per deliberare, con il voto favorevole dei due terzi dei componenti, una rosa di nomi che risponda a criteri come parità di genere, radicamento territoriale, proiezione regionale, competenza, pluralità e apertura alla società, da sottoporre alla Direzione regionale che entro il 10 aprile dovrà votare le liste definitive per tutti i collegi.

Due le modalità di presentazione candidature. Il candidato può avvalersi di un numero di firme tra gli iscritti del suo collegio stabilito tra un minimo del 4% e un massimo del 6% dei tesserati certificati 2014 in almeno il 30% dei comuni dell'ambito territoriale del collegio. Oppure il 15% di firme dei componenti dell'assemblea territoriale. Le firme vanno raccolte a partire dalle ore 9.00 del 9 marzo e fino alle ore 20 del 18 marzo 2015.

Il Valdarno si muove in dure direzioni vicine e opposte. Quello fiorentino gioca la sfida forse più dura: appartiene infatti al collegio Firenze2, insieme a Mugello e Chianti. Per il Pd questo collegio può esprimere al massimo 6 candidati consiglieri. E dunque ci sarà da trovare candidati di peso, capaci di passare e rappresentare il Valdarno fiorentino in ambito regionale, visto che già la Città metropolitana non ha al suo interno nemmeno un esponente valdarnese.

Il Valdarno aretino si inserisce invece come da tradizione nel collegio di Arezzo. E comunque anche qui c'è da fare i conti con la concorrenza: le candidature che il collegio può proporre sono infatti al massimo 8. Serve un nome di peso per andare avanti. Nelle segreterie comunali e nei circoli del Pd è iniziata la difficile fase di confronto sui nomi: e nessuno si sbottona. Nemmeno sulle intenzioni dell'attuale consigliere regionale del Pd che rappresenta il Valdarno, cioè Enzo Brogi, il cui secondo mandato (è stato eletto prima nel 2005 e poi di nuovo nel 2010) volge al termine.

"Verso la costituente": gli ex M5S per "un percorso, che non esclude nessuno e include tutti"

di Monica Campani

Al palazzo dei Congressi di Firenze si sono ritrovati 200 partecipanti di 15 regioni italiane. Insieme gli ex del Movimento 5 Stelle. Presenti i deputati Massimo Artini e Samuele Segoni e alcuni attivisti e consiglieri comunali valdarnesi

200 sono stati i partecipanti in rappresentanza di 15 regioni al raduno fiorentino "Verso la costituente". Un incontro, quello che si è tenuto al palazzo dei Congressi di Firenze, che ha visto protagonisti gli ex del Movimento 5 Stelle ed i gruppi civici anche del Valdarno. Presenti tanti attivisti e alcuni consiglieri comunali valdarnesi di Percorso Comune.

Grande soddisfazione da parte del consigliere di Figline e Incisa Piero Caramello che è intervenuto nel dibattito:

"La potrei definire la 'svolta buona' la giornata di Firenze. Eravamo stanchi di sentirci chiamare 'ex', era giunto il momento di affermare i nostri principi e le nostre intenzioni, liberamente, in un'assemblea pubblica dove chiunque poteva iscriversi e volendo anche intervenire. È stato un importante momento di confronto con i vari movimenti di liberi cittadini e con Alternativa Libera, il soggetto politico nato con l'uscita dei Parlamentari dal M5S. È stato l'inizio di un percorso, che non esclude nessuno e include tutti. In questo momento in Toscana c'è molto fermento tra chi vuole affermare la voglia di partecipazione e di democrazia. Oggi è stato tenuto a battesimo "Buongiorno Toscana" a cui, personalmente, guardo con interesse e curiosità. C'è aria nuova, c'è voglia di politica. Noi siamo qui per parlare con tutti".

Presenti anche i deputati di Alternativa Libera, Massimo Artini e Samuele Segoni.

"È stato solo l'inizio di un percorso politico che vuole andare oltre non solo il Movimento 5 Stelle ma anche ai vecchi schemi della politica. Un percorso veramente democratico, partecipativo ed inclusivo che nasce e si sviluppa nei territori comunali, per recuperare quello spirito civico degli albori".

"Abbiamo voluto ridare slancio ad una politica basata sull'intelligenza collettiva dei cittadini che hanno voglia di partecipare ed impegnarsi a trovare soluzioni ai problemi della comunità. Per questo l'incontro si è aperto la mattina con una discussione dei gruppi locali e solo nel pomeriggio ci siamo confrontati su come costruire un progetto nazionale che possa unire le varie esperienze territoriali" proseguono Artini e Segoni. Un percorso che verrà sviluppato nei prossimi mesi.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/03/2015 Pagina: 22

«PER RILANCIARE le imprese occorre riformare la burocrazia». E' questa la parola d'ordine della Sezione valdarnese di Confindustria di Firenze che ieri mattina con il presidente Marcello Gobbi ha riunito i propri iscritti nella sede del Polo "Lionello Bonfanti" del Burchio per incontrare i parlamentari del territorio, un'occasione perché le problematiche della vallata arrivassero a Roma. All'invito di Confindustria avevano risposto Elisa Simoni, Lorenzo Becattini e David Ermini, tutti del Pd: «E' la prima volta che nel Valdarno fiorentino abbiamo cinque onorevoli (gli assenti erano Samuele Segoni e Massimo Artini, ex 5 Stelle ndr) e la speranza è che prendano a cuore le nostre difficoltà aziendali - ha spiegato Franco Resti, ex presidente della Sezione -; noi chiediamo un Valdarno più industriale, ma non nel senso di aumentare i capannoni, bensì vorremmo disporre di servizi e infrastrutture migliori, oltre ad una maggiore potenzialità tecnologica e ammodernamento delle procedure».

Gli industriali, da sempre, chiedono l'installazione della 'banda larga' che consenta di essere reattivi nel mercato globale, è una richiesta che avanzano da anni che finora è stata disattesa: «E queste migliorie - ha aggiunto Resti - si possono trasformare in posti di lavoro, e sono tante le aziende che aspettano risposte». «Avete ragione - ha risposto l'onorevole Becattini -, bisogna arrivare a snellire e uniformare le procedure affinché ognuno abbia risposte in tempo reale, ma non sempre è solo colpa della burocrazia, bisogna che i comuni abbiano anche

«Banda larga e infrastrutture Così rinasce la nostra economia»

Incontro tra le imprese e i parlamentari valdarnesi



L'incontro fra Confindustria e i parlamentari valdarnesi

la possibilità di intervenire sui dirigenti, responsabilizzandoli». «La lentezza della burocrazia fa anche lievitare i costi - ha commentato l'onorevole Simoni -, tanto è vero che nella riforma del 'Job act' è previsto anche un decreto attuativo de-

dicato alla semplificazione del 'normare le interpretazioni' per evitare i ricorsi». «Ritengo - ha risposto a sua volta l'onorevole Ermini - che il nostro Paese abbia bisogno di riforme che aspetta da trent'anni, ma sono tutte collegate e non si può fa-



**Reggello:
arriva il metano**

ACCORDO fatto fra Comune di Reggello e Toscana Energia per ampliare la metanizzazione nel territorio. Le famiglie interessate sono 125, i nuovi utenti si trovano fra San Giovenale e Vaggio; Prulli di Sotto, San Lorenzo, insediamenti residenziali lungo la Sp 87. Nei prossimi giorni le famiglie riceveranno un avviso da Toscana Energia e verranno contattate dai tecnici, il costo per l'allacciamento alla rete è di circa 700 euro per ogni contatore.

re solo quella della pubblica amministrazione». Infine, la carenza delle infrastrutture, in primis legata alla viabilità affidata ad una sola strada per l'intera vallata. Molti i sindaci presenti.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 01/03/2015 Pagina: 22

FIGLINE - INCISA

I ragazzi piantano gli alberi in via Pertini

L'EDUCAZIONE ambientale entra in classe. L'iniziativa dell'Ufficio ambiente del Comune di Figline e Incisa riguarda i bambini della scuola primaria "Serristori" ai quali i tecnici hanno parlato della formazione geologica e dello sviluppo naturalistico del territorio. Il progetto si concluderà domani con un incontro dedicato agli studenti del nuovo indirizzo di Agraria, Agroalimentare e Agroindustria dell'Istituto superiore "Vasari".

Saranno una quarantina gli allievi che, su iniziativa dell'assessore all'ambiente Lorenzo Tilli e dell'Ufficio ambiente, verranno coinvolti attivamente in una prova pratica che prevede il rimboschimento di via Pertini, in modo da essere formati sul campo sul significato di forestazione urbana. Si tratta di una iniziativa mirata a creare una coscienza ambientale e un'esperienza di vita nei futuri cittadini.

P.F.

Abbattimento delle barriere architettoniche

Prosegue con i lavori iniziati in via XX settembre a Incisa il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche. L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria relativa al rifacimento dei marciapiedi ed ha come obiettivo principale l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il lavoro – che in questi giorni è in corso anche in via XXIV Maggio – si è già concluso in via Petrarca e via Copernico, mentre nei prossimi giorni partirà anche in via Del Puglia e via Garibaldi. Il secondo stralcio dell'intervento sarà invece eseguito a marzo nelle seguenti vie: a Figline in via Verdi, via Mascagni, piazza della Libertà, via Puccini (camminamento pedonale), via Rossini, via Roma (lato supermarket), via Locchi (lato biblioteca), via Garibaldi (tratto acquedotto), via Cavicchi (lato supermarket), via Pampaloni; a Incisa invece via Brucalassi, via Laura, via Turati.



Incisa, in via XX Settembre c'è il Cipresso della Pace

E' stato collocato in via XX Settembre a Incisa, il Cipresso della Pace, un omaggio che l'artista del ferro Arturo Badii ha voluto fare al Comune di Figline e Incisa Valdarno per abbellire un piccolo angolo di verde della città. La sindaca Giulia Mugnai ha inaugurato l'opera di circa tre metri, in ferro battuto. A seguire, insieme all'assessore Mattia Chio-si e al Laboratorio per la Pace, ha incontrato gli alunni delle classi quinte della scuola primaria di Incisa scuole di Incisa, che per l'occasione avevano preparato delle letture. "Ringrazio veramente di cuore l'artista Badii per questo bel regalo – ha detto la sindaca –. Abbiamo scelto come luogo simbolico questo piccolo spazio verde davanti ad una scuola, un angolo di Pace in cui poter ricordare anche attraverso le parole di Mario Rigoni Stern (riportate in una targa posta sotto il cipresso) tutte le persone che per la Pace hanno perso la vita".



SERRISTORI: si è svolto a Figline un affollato Consiglio Comunale per discutere delle mancate promesse della Asl 10 e della Regione

Caso ospedale: tanta gente, molta confusione

C'è confusione intorno al Serristori. Se ne sono rese conto anche le tante persone che hanno partecipato al Consiglio comunale, che per una volta era "aperto" anche agli interventi dei cittadini. Cosa c'è che non va all'ospedale di Figline? Tante cose. Ma soprattutto mancano ancora quei medici che dovevano arrivare in base all'accordo sottoscritto nel 2013 dalla Regione Toscana e dalla Asl10 con gli allora sindaci valdarnesi. Nel frattempo molti sindaci sono cambiati, ma i medici non sono arrivati. Proprio il mancato rispetto degli accordi ha rappresentato il tema di uno specifico Consiglio Comunale. Peccato che fosse assente proprio chi è accusato di non rispettare i patti. Mancava l'assessore regionale alla Salute ed era assente anche il direttore generale della Asl 10, che però aveva mandato al suo posto alcuni medici e dirigenti, i quali hanno provato



a rassicurare: "C'è la volontà di rispettare i patti. Però non tutti hanno mostrato di credere alle nuove promesse. Ad esempio Riccardo Semplici: "L'Ospedale ha perso 30 letti in un anno, mentre una vicina struttura privata ha raddoppiato i suoi pazienti". Aggiungendo poi alcune cifre significative "Nel 2014 su 119 casi di emergenza che si sono verificati, ben 92 sono stati trasportati a Ponte a Niccheri, senza neanche transitare dal Serristori. E questo ci offre l'esatta misura di come siamo messi.

Anche perché dal giovedì notte fino alla domenica la struttura viene depotenziata". E qui è iniziata la guerra delle cifre. A chi denuncia il calo degli interventi d'urgenza, l'Azienda mostra un aumento delle altre attività: quelle ambulatoriali, i ricoveri e le attività chirurgiche programmate. Insomma, si scontrano due visioni diverse: i cittadini vorrebbero che, in caso di bisogno l'ospedale fosse in grado di operare in qualsiasi giorno a qualunque ora. "Altrimenti - dicono - che serve avere un Ospedale?". L'A-

zienda sanitaria invece frena sui costi, e così nel fine settimana l'Ospedale Serristori mette la ridotta e si dedica fare gli interventi che non sono urgenti. Mario Bonaccini, in rappresentanza del Calcio, ha rincarato la dose: "Abbiamo raccolto quasi un milione di euro di donazioni per l'Ospedale, ma ancora nessuno ha messo mano alla sistemazione del Dh oncologico, come stiamo chiedendo inutilmente da anni". Il vicedirettore Appicciafuoco su questo punto ha cercato di tranquillizzare "entro il 2015

andranno a gara i lavori per il Pronto Soccorso e del nuovo Dh oncologico". Intanto, dice lo stesso dirigente, dovrebbero concludersi entro la primavera i lavori per la chirurgia oculistica. Sul piano politico maggioranza e opposizione si sono scontrate ferocemente. Proprio i partiti di opposizione, in testa la rappresentante di "Salvare il Serristori", alla fine hanno tentato una mossa a sorpresa, presentando all'approvazione del Consiglio comunale un documento che, di fatto, riprendeva pari pari le di-

chiarazioni fatte un mese prima da Gianni Contri, segretario del circolo Pd di Figline. "Invitiamo il Sindaco e l'Amministrazione ad attivarsi presso gli altri soggetti per esigere l'attuazione del Patto approvato. E si invita il Sindaco e l'Amministrazione a farsi portavoce d'iniziativa che portino i firmatari alla sollecita applicazione di quanto previsto in quel documento". Ma il testo presentato dalle opposizioni, pur essendo la fotocopia delle parole di Contri, è stato bocciato dallo stesso gruppo consiliare del Pd che ha preferito approvare un proprio documento. E la sindaca Giulia Mugnai ha mostrato di credere alle promesse "La Regione ha appena comunicato la volontà di continuare ad investire ulteriori 2 milioni di euro rispetto a quelli già stanziati. Per noi è una garanzia". Intanto la gente, un po' confusa, si chiedeva: "Ma i medici arrivano o no?"